

INTENZIONI DI MESSE

Domenica 5 Il domenica del T.O.	8.30	Def. Maria Giachino
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Edoardo Alario (ann.) e Lorenzo Dabbene; Giancarlo Saglietti (ann.); Simonetta Visca Roagna (ann.)
	18.00	Def. Mauro Nada (trig.); Ermanno Ibba e Giovanna Ballauri (ann.); Lucia Reggio (ann.), Firmino Pressenda, Pietro Reggio e Luigina; Sebastiano Alessandria (ann.).
Lunedì 16	7.00	Suor Bruna Bettini F.M.A.
	8.30	Def. Tullia Baldi (ann.)
	17.00	
Martedì 17	7.00	Suor Bruna Bettini F.M.A.
	8.30	
	17.00	Def. fam. Antonio Baldracco
Mercoledì 18	7.00	
	8.30	
	17.00	
Giovedì 19	7.00	
	8.30	Def. Mario Giordano e fam.def.; Paolo Grazzo; Angela Eirale e Mariuccia Valente.
	17.00	
Venerdì 20	7.00	
	8.30	
	17.00	
Sabato 21	8.30	Per la fede e la speranza nelle famiglie
	17.00	Def. Elvira Proglia e Pompeo Giacosa; Andrea Lanzone e Tina; Ines Boffignano (ann.); Lorenzo Eirale (trig.); def. fam. Roagna e in ringr. alla Madonna; Anna Vacca; Caterina Biancardi (ann.) e Domenico Pavone; Maria Malvicino; secondo intez. dell'offerente
Domenica 2 III domenica del T.O. "della Parola"	8.30	Def. Franco Meinardi; Maria Valente Malesiani
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Domenico Canale (ann.) e fam.def.
	18.00	Def. Giuseppe Agosto (ann.); def. Fiorina (trig.) e Valter Martinoglio (trig.); Marianna Ferrero (ann.), Michele Albesiano e Matteo Feltro

Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

15 Gennaio: Il domenica del Tempo Ordinario

letture: Is 49,3.5-6; Salmo 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34



Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. Dio ha guardato l'umanità, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e se n'è preso cura. È venuto, e invece del ripudio o del castigo, ha portato liberazione e guarigione. Lo afferma il profeta roccioso e selvatico,

Giovanni delle acque, quando dichiara: ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo.

Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire “ecco l'agnello” ha certamente usato il termine “taljah”, che indica al tempo stesso “agnello” e “servo”. E la gente capiva che quel giovane uomo Gesù, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece colui che avrebbe messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità, con la sua vita buona, bella e felice.

Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo.

Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele. Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. L'agnello-servo, il senza potere, è un “no!” gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.

E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo.

P. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Oggi alle 15: (in sala S. Giuseppe) **pomeriggio insieme con premiazione dei presepi e giochi in scatola animati dalla Associazione “L'Ultima Torre” e merenda per tutti.**
- Domani, lunedì alle 21: (in sala Marellò) inizia il **Percorso in preparazione al Matrimonio.**
- Mercoledì 18 alle 20.30: **Incontro dei catechisti in sala Marellò**
- Dal 18 al 25 gennaio si svolge la **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani** sul tema: **“in oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”**
- Il 22 gennaio è la **Domenica della Parola**: Nel pomeriggio, a partire dalla 14.30, **ad Altavilla ci sarà un incontro sulla Parola di Dio aperto a tutti.**
- La stessa domenica, in prossimità della **Festa dei SS. Sposi Maria e Giuseppe** (la festa liturgica è il 23 gennaio) alla fine di ogni Messa ci sarà il **rinnovo delle promesse matrimoniali.**



Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **[Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv](#)**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Moretta](#)**